

# Prefazione

Il Manuale per le elezioni comunali è giunto alla sua quarta edizione, aggiornata con le modifiche legislative intervenute nel corso dell'ultimo quadriennio ed ulteriormente completata dai casi pratici posti dai Comuni negli ultimi anni, essenziali al fine di migliorare la funzionalità del documento. Questa edizione è l'ultima che verrà pubblicata dal Dipartimento delle istituzioni, e ciò in quanto il Consiglio di Stato ha deciso di recente di riorganizzare il settore dei diritti politici, le cui competenze erano finora ripartite tra la Cancelleria dello Stato e l'Ufficio votazioni e elezioni del Dipartimento delle istituzioni. Dal 1. gennaio 2016, quest'ultimo sarà difatti trasferito alla Cancelleria dello Stato, alla quale spetteranno dunque – in linea con quanto previsto nella maggior parte dei Cantoni – tutte le competenze in questo ambito molto importante.

La struttura del Manuale è pressoché immutata. Nella parte generale, il capitolo denominato *Cittadino all'estero* è stato adattato alle nuove disposizioni, in vigore dal 1. novembre 2015, della Legge federale concernente persone e istituzioni svizzere all'estero. Le modifiche riguardano in particolare la perdita della possibilità di scegliere tra il Comune d'origine e quello del precedente domicilio (la nuova regola vale solo per le nuove iscrizioni), la rinuncia all'obbligo di annunciarsi periodicamente, l'estensione dei motivi di radiazione dal catalogo elettorale e l'invio anticipato del materiale di voto agli Svizzeri all'estero. Nel capitolo *Eleggibilità e ineleggibilità* è stata inserita la nuova norma riguardante l'ineleggibilità al Municipio nei confronti del cittadino-candidato condannato a una pena detentiva o a una pena pecuniaria per crimini o delitti contrari alla dignità della carica. Inoltre, è stato aggiornato il capitolo *Esclusione dai diritti politici*, in particolare a seguito delle modifiche del Codice civile svizzero riferite all'istituzione di curatele generali che decretano la privazione dell'esercizio dei diritti civili del cittadino per durevole incapacità di discernimento.

La seconda parte del documento è dedicata alle elezioni comunali e illustra le procedure elettorali. Essa esplicita segnatamente le disposizioni entrate in vigore nel corso della legislatura (voto per corrispondenza per le elezioni comunali, per il Sindaco e per il turno di ballottaggio, lavori preparatori per lo spoglio delle schede, revoca del Municipio, ecc.), riportando alcuni casi pratici che toccano aspetti riguardanti la presentazione delle candidature, la pubblicazione all'albo comunale delle liste con le iscrizioni figuranti nel casellario giudiziale, la vacanza, la successione e gli aggiornamenti agli scadenziari. L'estensione del voto per corrispondenza anche per le elezioni comunali, applicata per la prima volta il 10 aprile 2016, ha comportato la sostanziale modifica del capitolo *Modalità di voto e espressione del voto*. Oltre a ciò, è stato aggiornato anche il capitolo *Uffici elettorali*, con la novità legislativa legata alla possibilità di anticipare la mattina della domenica elettorale alcuni lavori preparatori in vista delle operazioni di spoglio delle schede.

Il presente Manuale è concepito come uno strumento didattico a supporto dell'attività degli amministratori e dei funzionari comunali, così come per i candidati e i cittadini-elettori. I riscontri avuti nelle passate edizioni hanno confermato la validità di questa iniziativa, che sono certo si rivelerà molto utile in quello che rappresenta innanzitutto un importante esercizio di democrazia. Oserei dire il più importante nel nostro Paese, dato che, in pieno spirito federalista e sulla base del principio di sussidiarietà sancito nella Costituzione, è proprio dal basso, dal primo livello istituzionale, che le Istituzioni e i rappresentanti del Popolo in seno ad esse devono adoperarsi con impegno e spirito di servizio per il benessere della comunità.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno fornito il loro prezioso contributo per l'elaborazione del presente documento, oltre che tutti i Comuni che, con le loro indicazioni, hanno permesso di migliorare la funzionalità e l'utilità dello stesso.

**Il Consigliere di Stato  
e Direttore del Dipartimento delle istituzioni**

Norman Gobbi